

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

CONSIDERATO che la Sig.ra Giuseppa Maria Calandretti nata a Corleone il 19/02/1952, dipendente di ruolo con la qualifica C 6-Istruttore, ha chiesto, con nota assunta in protocollo il 12/03/2018 al numero 2590, di essere collocata a riposo a decorrere dall' 1 Ottobre 2018 con diritto alla pensione di vecchiaia;

CONSIDERATO che la predetta dipendente, compiendo il 19/9/2018 anni 66 e mesi 7 di età, maturerà i requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia previsti dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con L. n. 214/2011, in vigore dal 1° Gennaio 2012.

DECRETA

- Collocare a riposo dal 1° Ottobre 2018 la Sig.ra Giuseppa Maria Calandretti nata a Corleone il 19/2/1952 – Cat. C 6-Istruttore.
- Procedere alla cancellazione della stessa dal ruolo dei dipendenti di questo Istituto, con diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi dall'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni con L. n. 214/2011.
- Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto andrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni e secondo quanto previsto in materia di Trasparenza della P.A.

Il Funzionario
Dott. V. Meccio



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Cusumano

Il Responsabile U.O. Risorse Umane
Dott. V. Caselli